Comunicato Stampa

Gruppo Zucchi

Approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017

- Fatturato consolidato pari a 77,1 mln/€ (80,4 mln/€ nel 2016)
- Ebitda positivo per 7,1 mln/€ (positivo per 7,8 mln/€ nel 2016)
- Margine delle attività operative positivo per 5,2 mln/€ (positivo per 3,3 mln/€ nel 2016)
- Ebit positivo per 5,2 mln/€ (positivo per 5,7 mln/€ nel 2016)
- Risultato d'esercizio positivo per 3,6 mln/€ (positivo per 4,5 mln/€ nel 2016)
- Capitale circolante netto commerciale pari a 35,5 mln/€ al 31 dicembre 2017 (30,3 mln/€ nel 2016)
- Indebitamento finanziario netto a 78,1 mln/€ al 31 dicembre 2017 (72,1 mln/€ nel 2016)

Rescaldina, 1 marzo 2018 – Il Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. - società quotata presso l'MTA di Borsa Italiana (IT0000080553) – ha approvato oggi il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2017.

Progetto di Bilancio 2017

Con riferimento al progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, si evidenziano i seguenti risultati:

- Il **fatturato consolidato** al 31 dicembre 2017 è stato pari a 77,1 milioni di euro, in diminuzione del 4,1% rispetto agli 80,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. Con riferimento alle vendite nei mercati geografici in cui opera il Gruppo, l'Italia ha registrato una riduzione delle vendite pari al 3,9%. Le vendite negli altri paesi europei hanno invece registrato un aumento del 7,4% grazie all'incremento delle vendite registrate dalle filiali commerciali, mentre le vendite dei paesi extraeuropei hanno registrato una riduzione del 57,3% rispetto all'esercizio precedente (al netto dei ricavi conseguiti in paesi extraeuropei dalla business unit hospitality la riduzione si attesta al 37%).

- Il **margine delle attività operative** migliora rispetto all'esercizio precedente passando da un risultato positivo di 3,3 milioni di Euro, dell'esercizio 2016, ad un risultato positivo pari a 5,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2017 anche per effetto di una politica di rivisitazione e contenimento dei costi posta progressivamente in essere nel corso dell'esercizio 2016 ed i cui effetti integrali si sono manifestati nell'esercizio 2017.

- L'**EBITDA** è stato positivo per 7,1 milioni di Euro rispetto al valore di 7,8 milioni di Euro positivi nell'esercizio 2016. La riduzione è giustificata dai minori proventi non ricorrenti registrati rispetto all'esercizio 2016.

- Il risultato operativo (**EBIT**) è stato positivo per 5,2 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro nell'esercizio 2016). I risultati conseguiti consentono di ritenere che il

Vincenzo Zucchi S.p.A. Via Legnano 24, 20027 Rescaldina (MI), Italy
T. +39 0331 448111 — F. +39 0331 448500 — P.IVA / C.F. 00771920154

Gruppo abbia correttamente intrapreso misure idonee ad avviare il percorso di turnaround previsto nel piano industriale, attivandosi con la massima tempestività al fine di individuare (e, successivamente, di implementare) le misure industriali più acconce allo scopo. L'EBIT conseguito nell'esercizio 2017 è inferiore rispetto a quello del 2016 per effetto di minori proventi non ricorrenti e di ristrutturazione.

- Il **risultato dell'esercizio 2017** è positivo per 3,6 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro nell'esercizio 2016).

- L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo è pari a 78,1 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (72,1 milioni di euro). La remissione del debito da parte delle Banche Finanziatrici è giuridicamente efficace a far data dal 18 maggio 2016 avendo dato atto, la Banca Agente, dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive. Quindi, giuridicamente, essendosi verificato il perfezionamento delle condizioni sospensive della remissione, questa è efficace e produce gli effetti estintivi di cui all'art. 1236 cod. civ.; ossia la Capogruppo ha il diritto di non pagare il debito, eccependo che lo stesso al momento ha formalmente cessato di esistere e la situazione patrimoniale ex art. 2447 cod. civ., presente ed attuale all'epoca della stipula dell'Accordo di Ristrutturazione, e tale rimasta sino all'avveramento delle condizioni sospensive, è da considerare superata e rimediata.

- Il **patrimonio netto** consolidato al 31 dicembre 2017 è stato negativo per 21,8 milioni di euro, rispetto al valore già negativo di 25,3 milioni di euro registrato nel 2016.

Il risultato patrimoniale al 31 dicembre 2017, come pure il dato relativo all'indebitamento finanziario netto, non recepisce ancora la remissione del debito (pari a circa 49,6 milioni di Euro) da parte delle Banche Finanziatrici pur essendosi verificato il perfezionamento delle condizioni sospensive della remissione ed avendo quest'ultima acquisito efficacia producendo, in tal modo, gli effetti estintivi di cui all'art. 1236 cod. civ.. Tale contabilizzazione non si è resa possibile per i motivi già indicati nei paragrafi "Continuità aziendale" della Relazione finanziaria semestrale 2017 e del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017.

****

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:

a. il grado di rispetto di eventuali covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Vincenzo Zucchi S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole

In data 23 dicembre 2015 Vincenzo Zucchi S.p.A. (la "Società") ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione del debito bancario al quale hanno aderito il pool di banche creditrici composto

da Unicredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., Banca Popolare di Bergamo S.p.A. nonché Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Astrance Capital S.A.S., GB Holding S.r.l. e Gianluigi Buffon.

L'accordo di ristrutturazione del debito bancario prevede, tra l'altro, il rilascio, da parte della Vincenzo Zucchi S.p.A., di alcune dichiarazioni e garanzie ed il rispetto da parte della stessa di alcuni parametri finanziari (Patrimonio Netto, che non dovrà essere inferiore ad Euro 5 milioni, ed Indebitamento Finanziario Consentito, il quale non dovrà essere superiore ad Euro 42,5 milioni) e di obblighi di fare e non fare tipici per operazioni di ristrutturazione del debito.

I suddetti obblighi resteranno efficaci sino alla successiva tra (i) la data di sostituzione delle Linee di Credito Autoliquidanti ed il rimborso di ogni somma dovuta a titolo di anticipazione dei crediti commerciali effettuata ai sensi dell'accordo di ristrutturazione e (ii) il 31 dicembre 2017, salvo per alcuni parametri che resteranno efficaci sino alla scadenza dell'Accordo di Ristrutturazione, ossia la data che cade il giorno successivo al 6° mese all'ultimo pagamento dovuto in base all'accordo stesso ed il 31 dicembre 2020.

L'accordo in oggetto scadrà in data 31 dicembre 2020.

Le previsioni dell'accordo di ristrutturazione, ad eccezione di quelle relative alla concessione delle Linee di Credito Autoliquidanti, si applicano, ai sensi dell'articolo 182-septies della Legge Fallimentare, anche a Banco Popolare S.C..

Il rispetto dei parametri finanziari è verificato dalla società di revisione con riferimento a ciascun bilancio annuale approvato a partire dall'esercizio 2016.

Con riferimento ai parametri finanziari previsti alla data di verifica del 31 dicembre 2017 (il cui mancato rispetto costituisce condizioni risolutiva) si segnala quanto segue:

- il Patrimonio Netto della Capogruppo ammonta ad un valore negativo pari ad Euro 27.196 migliaia che rettificato della remissione del debito, qualora fosse stata contabilizzata alla data di efficacia dell'Accordo, determinerebbe un Patrimonio Netto positivo pari ad Euro 22.038 migliaia e, pertanto, congruo con i valori di cui all'Accordo;

- il valore dell'Indebitamento Finanziario ammonta ad Euro 87.495 migliaia che rettificato della remissione del debito, qualora fosse stata contabilizzata alla data di efficacia, e del debito trasferito, qualora fosse già stato realizzato il conferimento del ramo di azienda in SPV o al Fondo Immobiliare, determinerebbero un Indebitamento Finanziario pari ad Euro 7.917 migliaia e, pertanto, anch'esso congruo.

Per quanto sopra esposto, i Parametri Finanziari risultano rispettati.

Non esistono altri contratti che prevedano il rispetto di eventuali covenants, negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento.

b. l'approvazione e/o stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Zucchi

In data 17 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. ha approvato un nuovo piano industriale propedeutico alla ristrutturazione dell'indebitamento, da espletarsi mediante la manovra finanziaria che, unitamente all'individuazione di nuove linee strategiche sotto il profilo industriale, salvaguardi la continuità aziendale (diretta o, quantomeno, indiretta), la quale costituisce la migliore tutela dell'integrità e del valore del

patrimonio sociale e, pertanto, sia pure in via mediata, delle aspettative di soddisfacimento del ceto creditorio.

Il piano industriale (relativo al periodo 2015-2020), finalizzato ad enucleare un percorso di ristrutturazione e rilancio della società, è teso a recuperare redditività e capacità di generare cassa con la gestione operativa, nonché a migliorare la gestione finanziaria.

In particolare, il menzionato piano prevede una nuova proposizione commerciale ("*power of one*"), da realizzarsi mediante la razionalizzazione dell'offerta, il riposizionamento dei marchi in ottica di maggiore complementarietà e la conversione in doppia-insegna ("Zucchi" e "Bassetti") dei punti vendita. Il percorso si sviluppa in due fasi successive, con l'obiettivo di ottimizzare il trade-off tra una sufficiente generazione di cassa nell'orizzonte considerato e il riposizionamento dei marchi al fine di garantire la continuità aziendale nel lungo termine.

La prima fase, relativa al periodo compreso tra il 2015 e il 2017, può definirsi di "*turnaround*" ed è caratterizzata dalla semplificazione dell'offerta, dalla razionalizzazione dei punti vendita (attraverso la chiusura di quelli che si trovano in una situazione di perdita strutturale), da iniziative volte alla stabile riduzione del costo del venduto (nobilitazione e confezionamento) e dei costi operativi (anche con revisione dell'organico).

La seconda fase (2017-2020) è invece di "sviluppo" ed è destinata a tradursi nella maggiore complementarietà dei marchi (grazie all'eliminazione delle sovrapposizioni sui posizionamenti di prezzo), il tutto in un contesto di crescita sui mercati esteri, che potrà essere sfruttata mediante l'instaurazione di adeguati rapporti negoziali con distributori locali e con lo sviluppo del business delle licenze attive.

c. *lo stato di implementazione del piano industriale di Zucchi, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

La politica retail condotta nell'esercizio 2015 attraverso la concessione di elevati sconti commerciali ha negativamente condizionando, rispetto al piano industriale, anche le vendite sell-out 2017. Il minor margine di contribuzione in valore assoluto è stato parzialmente recuperato da una più accurata politica commerciale di vendita e di acquisto, già impostata nell'esercizio 2016, tale da consentire un maggior margine di contribuzione in termini percentuali. I dati consuntivi dell'esercizio 2017 evidenziano, rispetto al piano industriale, minori costi di struttura che hanno consentito di recuperare parte del margine industriale perso per effetto delle minori vendite.

I risultati conseguiti consentono di ritenere che il Gruppo abbia correttamente intrapreso misure idonee ad avviare il percorso di turnaround previsto nel piano industriale, attivandosi con la massima tempestività al fine di individuare (e, successivamente, di implementare) le misure industriali più acconce allo scopo.

***

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Crespi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A. *è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 130 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.*

Per ulteriori informazioni:
Stefano Crespi: stefano.crespi@zucchigroup.it. Cell: 3489585942

Contatti per la stampa:
Pasquo Cicchini: pasquo.cicchini@communitygroup.it Tel +39 02 89404231, mobile +39 345 1462429

Allegati

Si allegano di seguito gli schemi sintetici e riclassificati al 31 dicembre 2017 del Conto Economico e della Struttura Patrimoniale e Finanziaria consolidati e separati della Capogruppo.

zucchigroup

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2017

(in migliaia di euro)	2017		2016		Var.%
Vendite	77.093	100,0%	80.418	100,0%	(4,1%)
Costo del venduto	37.150	48,2%	41.490	51,6%	(10,5%)
Margine industriale	**39.943**	**51,8%**	**38.928**	**48,4%**	**2,6%**
Spese di vendita e distribuzione	23.568	30,6%	25.240	31,4%	(6,6%)
Pubblicità e promozione	1.293	1,7%	1.105	1,4%	17,0%
Costi di struttura	10.630	13,8%	10.427	13,0%	1,9%
Altri costi e (ricavi)	(753)	(1,0%)	(1.164)	(1,4%)	(35,3%)
Margine delle attività operative	**5.205**	6,8%	**3.320**	4,1%	56,8%
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	(38)	(0,0%)	(2.402)	(3,0%)	(98,4%)
Proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario	-	0,0%	-	0,0%	-
Risultato operativo (EBIT)	**5.243**	**6,8%**	**5.722**	**7,1%**	**(8,4%)**
Oneri e (proventi) finanziari netti	142	0,2%	111	0,1%	27,9%
Oneri e (proventi) da partecipazione	18	0,0%	-	0,0%	#DIV/0!
Risultato prima delle imposte	**5.083**	**6,6%**	**5.611**	**7,0%**	**(9,4%)**
Imposte	1.528	2,0%	1.147	1,4%	33,2%
Risultato d'esercizio	**3.555**	**4,6%**	**4.464**	**5,6%**	**(20,4%)**
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante	3.555		4.464		(20,4%)
Azionisti di minoranza	-		-		-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**5.243**	**6,8%**	**5.722**	**7,1%**	**(8,4%)**
Ammortamenti e svalutazioni	1.360	1,8%	1.733	2,2%	(21,5%)
Acc.to fondo svalutazione crediti	168	0,2%	7	0,0%	2.300,0%
Acc.ti fondi rischi e oneri	66	0,1%	97	0,1%	(32,0%)
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	237	0,3%	262	0,3%	100,0%
EBITDA	**7.074**	**9,2%**	**7.821**	**9,7%**	**(9,6%)**
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	(38)	(0,0%)	(2.402)	(3,0%)	(98,4%)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	**7.036**	**9,1%**	**5.419**	**6,7%**	**29,8%**

zucchigroup

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2017

(in migliaia di euro)	2017	2016
Crediti commerciali	24.623	22.715
Altri crediti e crediti per imposte correnti	2.230	4.571
Rimanenze	25.130	20.837
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(16.459)	(17.864)
Capitale circolante netto	**35.524**	**30.259**
Immobili, impianti e macchinari	31.910	32.919
Investimenti immobiliari	-	-
Attività immateriali	714	360
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	114	114
Atre attività non correnti	4.031	1.396
Attivo non corrente	**36.769**	**34.789**
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	**(6.434)**	**(7.677)**
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	**(9.496)**	**(10.546)**
Capitale investito netto	**56.363**	**46.825**
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	87.495	80.040
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(9.373)	(7.914)
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	-	-
Crediti finanziari a breve termine	-	-
Crediti finanziari verso collegate a breve termine	-	(48)
Crediti finanziari verso collegate a medio/lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta	**78.122**	**72.078**
Capitale e riserve di terzi	**-**	**-**
Patrimonio netto del Gruppo	**(21.759)**	**(25.253)**
Totale come sopra	**56.363**	**46.825**

zucchigroup

CONTO ECONOMICO SEPARATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2017

(in migliaia di euro)	2017		2016		Var.%
Vendite	62.861	100,0%	63.536	100,0%	(1,1%)
Costo del venduto	35.707	56,8%	36.701	57,8%	(2,7%)
Margine industriale	**27.154**	**43,2%**	**26.835**	**42,2%**	**1,2%**
Spese di vendita e distribuzione	17.968	28,6%	19.609	30,9%	(8,4%)
Pubblicità e promozione	550	0,9%	455	0,7%	20,9%
Costi di struttura	8.395	13,4%	7.471	11,8%	12,4%
Altri costi e (ricavi)	(527)	(0,8%)	(628)	(1,0%)	(16,1%)
Margine delle attività operative	**768**	1,2%	**(72)**	(0,1%)	(1.166,7%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	64	0,1%	(2.402)	(3,8%)	(102,7%)
Proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario	-	0,0%	-	0,0%	-
Risultato operativo (EBIT)	**704**	**1,1%**	**2.330**	**3,7%**	**(69,8%)**
Oneri e (proventi) finanziari netti	233	0,4%	79	0,1%	194,9%
Oneri (proventi) da partecipazione	(1.393)	(2,2%)	(953)	(1,5%)	46,2%
Risultato prima delle imposte	**1.864**	**3,0%**	**3.204**	**5,0%**	**(41,8%)**
Imposte	372	0,6%	166	0,3%	124,1%
Risultato dell'esercizio delle attività in funzionamento	**1.492**	**2,4%**	**3.038**	**4,8%**	**(50,9%)**
Utile (perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	0,0%	-	0,0%	#DIV/0!
Risultato dell'esercizio	**1.492**	**2,4%**	**3.038**	**4,8%**	**(50,9%)**
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**704**	**1,1%**	**2.330**	**3,7%**	**(69,8%)**
Ammortamenti e svalutazioni	1.183	1,9%	1.461	2,3%	(19,0%)
Acc.to fondo svalutazione crediti	164	0,3%	-	0,0%	#DIV/0!
Acc.ti fondi rischi e oneri	52	0,1%	77	0,1%	(32,5%)
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	-	0,0%	-	0,0%	#DIV/0!
EBITDA	**2.103**	**3,3%**	**3.868**	**6,1%**	**(45,6%)**
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	64	0,1%	(2.402)	(3,8%)	(102,7%)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	**2.167**	**3,4%**	**1.466**	**2,3%**	**47,8%**

zucchigroup

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA SEPARATA AL 31 DICEMBRE 2017

(in migliaia di euro)	2017	2016
Crediti commerciali	24.143	22.414
Altri crediti e crediti per imposte correnti	1.937	4.321
Rimanenze	23.389	18.498
Debiti a breve	(13.885)	(14.820)
Capitale circolante netto	**35.584**	**30.413**
Attività non correnti destinate alla vendita	**-**	**-**
Immobili, impianti e macchinari	31.489	32.397
Investimenti immobiliari	-	-
Attività immateriali	714	348
Partecipazioni	1.095	1.188
Altre attività non correnti	3.178	1.312
Attività non correnti	**36.476**	**35.245**
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita	**-**	**-**
Benefici ai dipendenti e fondi per rischi ed oneri, altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	**(10.880)**	**(13.396)**
Passività per imposte differite	**(5.289)**	**(5.115)**
Capitale investito netto	**55.891**	**47.147**
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche e altri finanziatori	87.495	80.040
Debiti finanziari a breve verso società controllate e collegate	-	22
Crediti finanziari a breve verso terzi	-	-
Crediti finanziari a breve verso società controllate e collegate	-	(48)
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(4.408)	(4.156)
Posizione finanziaria netta	**83.087**	**75.858**
Patrimonio netto	**(27.196)**	**(28.711)**
Totale come sopra	**55.891**	**47.147**